

TRIBUNALE DI VITERBO

UFFICIO ESECUZIONI

RICHIESTA DELL'ESECUZIONE DA COMPILARE DALLA PARTE ISTANTE

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI ED IN MODO LEGGIBILE
URGENZA - NO ☐ SI ☐ POSTA - NO ☐ SI ☐ - REG. GEN. LAVORO _____

PARTI ISTANTE _____

AVVOCATO DELLA PARTE ISTANTE _____ CASELLA : N° _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ RECAPITO TELEFONICO _____

1) DEBITORE _____ INDIRIZZO _____

2) DEBITORE _____ INDIRIZZO _____

AUTORIZZAZIONE PRESIDENZIALE EX ART 492 bis R.G. _____ del _____

TITOLI PRESENTATI _____

DATA NOTIFICA PRECETTO _____ IMPORTO PRECETTATO _____

☐ RICHIESTA ACCESSO EX ART 492 Bis

☐ PIGNORAMENTO EX ART.521 bis

☐ PIGNORAMENTO EX ART 492

☐ PIGNORAMENTO C/T

☐ PIGNOR. IMMOBILIARE

☐ RILASCIO D'IMMOBILE PER IL _____

☐ RICONSEGNA BENI MOBILI

TERZO / I PIGNORATI : _____

DEPOSITO : € _____

DELEGATI AL RITIRO DEGLI ATTI (ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DEL DELEGANTE) AI FINI DEL DEPOSITO
PRESSO LA CANCELLERIA CON ESPRESSO ESONERO DI RESPONSABILITA' DELL'UFFICIO RICHIESTO

FIRMA PARTE ISTANTE _____ FIRMA DELL'AVVOCATO _____

☐ ESIBITI TITOLO E PRECETTO, CONTROLLATI E RESTITUITI ALLA PARTE ISTANTE.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

MOD. C / C5 CRON. N° _____

REGISTRO RICERCA BENI CRON. N° _____

MOD. A5 / ATER5 CRON. N° _____

MOD. E CRON. N° _____

MOD. F CRON. N° _____

IMPORTO DEPOSITO : € _____

REGISTRATO IL _____

DATA ESECUZIONE _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO



TRIBUNALE DI VITERBO

UFFICIO NOTIFICHE ESECUZIONI E PROTESTI

RICHIESTA DI PIGNORAMENTO DI AUTOVEICOLO

Articolo 521 bis codice di procedura civile

Ad istanza di _____, nato a _____ il _____ e con _____
in _____ - C.F. / P.IVA _____ * - elettivamente
domiciliato in _____, presso lo studio dell'avvocato _____,
dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura in calce all'atto di precetto,

Visto il Titolo esecutivo costituito da _____ n° _____, emesso
dal _____ in data _____, munito della formula esecutiva il _____
e notificato _____;

Visto l'atto di precetto notificato in data _____ con il quale l'istante intimava
a _____, C.F./P.IVA _____ *, con _____ in
_____ di pagare nel termine di giorni dieci dalla notifica dell'atto
la somma di euro _____, oltre interessi e spese;

Visto che detta intimazione è rimasta priva di effetto, in forza degli atti descritti e tenuto
conto che:

- l'intimato è proprietario, come risulta dal Pubblico Registro Automobilistico, del seguente
autoveicolo:

1. Tipologia: _____ *, Targa: _____ *, Telaio: _____ *;
2. Tipologia: _____ *, Targa: _____ *, Telaio: _____ *;
3. Tipologia: _____ *, Targa: _____ *, Telaio: _____ *;

- il creditore procedente intende pignorare tali beni come descritti;

CHIEDE ALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO,

ai sensi dell'articolo 521 bis del c.p.c. di sottoporre a pignoramento l'autoveicolo sopra descritto.

Data _____

Firmato Avvocato _____

Nb. Si allega visura PRA aggiornata;

Si allega certificato di residenza aggiornato.

I campi contrassegnati con * sono essenziali per l'esecuzione. La loro mancanza rende inefficace
l'esecuzione



TRIBUNALE DI VITERBO

Ufficio U.N.E.P.

PREAVVISO DI RILASCIO/SFRATTO EX ART. 608 C.P.C.

Mod. E _____

Ad istanza di _____, residente in _____, elettivamente

Mod. F /5 _____

dom. presso l' Avvocato _____, con studio in _____;

N. _____ CRON A/5

Visto l'ordinanza di rilascio, titolo esecutivo a norma di legge,

SPECIFICA

emessa dal _____,

Diritto di Verbale

resa esecutiva in data _____ e notificata in data _____, con la quale

€ 6,71

Trasferta

veniva intimato a _____ il rilascio dell'immobile sito in _____,

Km _____ € _____

fissando l'esecuzione per la data del _____;

TOTALE € _____

Visto il precetto di rilascio notificato in data _____, con il quale

Tassa 10% € _____

si intimava di rilasciare l'immobile entro dieci giorni, con

Spese Postali € _____

l'avvertimento che, in mancanza, si sarebbe provveduto

Quietanza € _____

all'esecuzione forzata;

TOTALE GENERALE

Visto che l'istante ha comunicato che l'immobile di cui al titolo

€ _____

esecutivo non è ancora libero da persone e cose;

Premesso quanto sopra, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario

Corrisposto in modo virtuale
all'Erario la tassa erariale
all'Ufficio del registro di Viterbo

dell'Ufficio U.N.E.P. del Tribunale di Viterbo,

VT, Lì

Visto l'art. 608 del codice di procedura civile;

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVVISO

_____, domiciliato in _____, _____, che il data _____ alle ore _____ e

segg., mi recherò nell'immobile ubicato in _____, _____, al fine di

procedere all'immissione della parte istante - o persona da questi

delegata - nel possesso del citato immobile in conformità di quanto

previsto dalla legge.

Per quanto concerne le cose di sua proprietà, o di proprietà di terzi, si avverte sin da ora che, se nel giorno fissato per il rilascio, nei locali dell'immobile vi saranno ancora beni estranei all'esecuzione, a norma dell'art. 609 c.p.c. si procederà come segue:

1. *Premesso che l'art. 609 dispone – salvo accordo tra le parti – che quando nell'immobile si trovano beni mobili che non debbono essere consegnati al proprietario, l'Ufficiale Giudiziario, in sede di esecuzione, effettuerà una formale intimazione alla parte tenuta al rilascio ovvero a colui al quale gli stessi beni risultano appartenere, di asportarli entro un termine, assegnato in base alla loro tipologia e quantità, con l'avvertenza che in difetto, i beni privi di valore economico o in pessimo stato di conservazione o quando può ritenersi che il valore dei beni è inferiore alle spese di custodia e di asporto, saranno ritenuti abbandonati ed in questo caso la parte istante sarà autorizzata a procedere allo smaltimento, distruzione o conferendoli ad enti di beneficenza ed assistenza.*
2. *Per i beni di un qualche valore economico non asportati entro il termine di cui al punto 1 e per i quali sarebbe conveniente la vendita al fine di recuperare le spese di custodia e di asporto nonché eventualmente anche le spese di esecuzione, l'Ufficiale Giudiziario nominerà un custode e lo incaricherà di trasportare i beni in altro luogo.*
3. *Si precisa che il 4° comma dell'art. 609 dispone inoltre che: "Decorso il termine fissato nell'intimazione, colui al quale i beni appartengono può, prima della vendita ovvero dello smaltimento o distruzione dei beni chiederne la consegna al Giudice dell'Esecuzione per il rilascio. Il Giudice provvede con decreto e, quando accoglie l'istanza, dispone la riconsegna previa corresponsione delle spese e compensi per la custodia e per l'asporto".*
4. *Nel caso in cui non si riuscisse a vendere tali beni – punto 2 -, previa autorizzazione del Giudice, saranno ritenuti abbandonati ed in questo caso si procederà allo smaltimento, distruzione o conferendoli ad enti di beneficenza ed assistenza.*

Viterbo

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, ad istanza come in atti, ho notificato il suesposto atto a
e in mediante consegna di copia conforme a
mani di: